

Corso di Diagnostica Strumentale (livello avanzato) tempo: 90.00' (novanta minuti)

Direttore del Corso: A. Lucente

Istruttori: Marco Balestrieri, Adriano Carnevali, Amedeo Lucente, Pierpaolo Patteri, Enrico Peiretti, A. Spinello.

Panel: A. Calabrò, O. Caparello, S.L. Formoso, A. Mancini, A Stilo.

12.00' Imaging Widefield & Intelligenza Artificiale

A. Lucente

Domande Panel/pubblico 3,00'

12.00' Angio-OCT nelle maculopatie: vantaggi e limiti

P. Patteri

Domande Panel/pubblico 3,00'

12,00' Ruolo dell'OCT strutturale nella diagnosi delle CNV

A: Spinello

Domande Panel/pubblico 3,00'

12.00' SD Angio-OCT v/s SS Angio-OCT: caratteristiche & performance

A. Carnevali

Domande Panel/pubblico 3,00'

12.00' Angio-OCT nella diagnosi del glaucoma

A. Lucente

Domande Panel/pubblico 3,00'

12.00' Strumentazione Hi-Tech & Head-up Surgery nella chirurgia vitreo-retinica

E. Peiretti

Domande Panel/pubblico 3,00'

Consegna dei questionari di gradimento

Fine del corso

Abstract delle Relazioni del Corso di Diagnostica Strumentale

Imaging Widefield & Intelligenza Artificiale

La relazione ha il compito di esporre le nuove linee di sviluppo dell'imaging Widefield e Ultra-Widefield nella fotografia e negli Angio-OCT. Brevemente saranno tracciati i passi tecnologici che hanno portato a queste straordinarie performance, si discuterà la qualità raggiunta nella visualizzazione e nell'assemblaggio delle reti vascolari in modalità dynless, e delle linee future di sviluppo. Si discuteranno infine i nuovi scenari e gli iter diagnostici con l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale in Oftalmologia.

Angio-OCT nelle maculopatie: vantaggi e limiti

La relazione ha lo scopo di evidenziare e precisare il ruolo degli Angio-OCT nella diagnosi delle maculopatie. Saranno discusse le peculiari performance dell'imaging dynless, si preciseranno i limiti, e i punti di contatto con la fluorangiografia. Infine si discuterà, alla luce degli sviluppi recenti, quando è ancora utile la richiesta di un esame invasivo nella diagnosi delle principali patologie corio-retiniche, nei confronti delle nuove possibilità diagnostiche Angio-OCT.

Ruolo dell'OCT strutturale nella diagnosi delle CNV

La relazione ha lo scopo di specificare le qualità diagnostiche dell'OCT strutturale nella diagnosi delle CNV. Gli Angio-OCT svolgono ormai un ruolo crescente nella diagnosi delle CNV. Tuttavia i segni strutturali tomografici spesso sono di supporto per convalidare l'origine dei sollevamenti retinici. Il confronto delle due tomografie, strutturale e angiografica, è perciò necessario ed indispensabile nella diagnosi elettiva delle CNV, specie al loro esordio. La relazione vuole evidenziare le performance dell'imaging strutturale tomografico e avvalorarne la validità.

SD Angio-OCT v/s SS Angio-OCT: caratteristiche & performance

La relazione vuole evidenziare le performance della tomografia ottica a radiazione coerente Swept-Source, discuterne le caratteristiche ottiche-fisiche e le differenze rispetto all'imaging SD-OCT. Ha lo scopo inoltre di offrire le chiavi per comprendere le differenti riflettività tissutali della retina esterna che questa nuova tomografia permette, ponendo in correlazione i dati anatomici ed istologici con l'imaging rilevato dagli SS Angio-OCT.

Angio-OCT nella diagnosi del glaucoma

La relazione ha lo scopo di evidenziare i meriti dell'Angio-OCT nella diagnosi precoce e nel follow-up del glaucoma. Le nuove chiavi di lettura flussimetriche papillari e peripapillari sono ancora poco note, di non facile interpretazione. La rassegna della letteratura in merito e le esperienze personali che verranno esposte potranno essere un utile viatico nel leggere i dati forniti da questa nuova imaging, ancora non suffragata da data base di riferimento certificati.

Strumentazione Hi-Tech & Head-up Surgery nella chirurgia vitreo-retinica

La relazione ha lo scopo di comunicare le informazioni salienti su questa nuova modalità chirurgica, evidenziarne le caratteristiche Hi-Tech e le performance. Vuole offrire, attraverso l'esperienza del relatore e dei dati della letteratura, i suggerimenti più opportuni all'acquisizione della visione 3D in chirurgia oftalmica, proponendo le startup più efficaci per un più rapido apprendimento, non senza evidenziare le difficoltà, gli attuali limiti e i prossimi sviluppi.

Titolo del Corso:

Corso di diagnostica strumentale

Livello:

Avanzato

Durata:

90'

Argomento:

Diagnostica Strumentale

Destinatari evento:

Medici Oftalmologi

Sinossi:

Il Corso di Diagnostica Strumentale ha la finalità di fornire informazioni utili alla comprensione del funzionamento della strumentazione Hi-Tech più moderna in alcuni settori di particolare interesse diagnostico e chirurgico. Le caratteristiche tecniche ed applicative degli strumenti saranno trattate con particolare attenzione, in modo da rendere i dati esposti chiari anche ai non esperti.

Obbiettivo:

Le basi fisiche e Hi Tech spesso poco comprensibili saranno trattate e discusse insieme alle performance applicative dei device, in modo da rendere agevole il passaggio dall'aspetto tecnico a quello applicativo. E' stato predisposto un tempo per la discussione e dibattito.

Metodo d'Insegnamento:

Serie di Relazioni a tema preordinato con interscambio di opinioni Relatori, Panel, Pubblico.

Acquisizione competenze tecnico-professionali:

Relazioni inerenti le modalità d'acquisizione, le performance e i limiti nella diagnostica strumentale dei device Hi-Tech nelle principali patologie neuro-corio-retiniche.

Competenze Tecnico Professionali:

Il Corso ha la specifica finalità d'istruzione sulla strumentazione Hi-Tech e sui software applicativi dei moderni device, al fine di avvicinare e far crescere le competenze dei colleghi nei settori di riferimento delle relazioni del Corso. A tal fine gli istruttori avranno il compito preciso di non dare per scontato i passaggi fondamentali della fisica meccanica e ottica che sono alla base dei device illustrati, come specificato e a loro richiesto dal Direttore del Corso. Per rendere possibile e utile questo percorso formativo, il Direttore ha scelto Istruttori particolarmente esperti nei settori oggetto della singola relazione, non senza far presente che i migliori risultati si ottengono ottemperando i tempi con le nozioni esposte. Il Panel ha il compito di suscitare un interscambio vivace d'idee, con domande e favorendo il dibattito con i colleghi presenti in sala. Le novità tecnologiche che caratterizzano la moderna oftalmologia nella diagnosi come nella chirurgia non possono trovarci impreparati. Le performance dei device oggi in commercio devono essere affrontate con crescenti competenze tecniche, e conoscenza dei principi della fisica meccanica e ottica.